realmente gli interessi locali. Nella fase di preparazione, oltre ai rappresentanti dei due governi, saranno coinvolti gli enti locali, il mondo imprenditoriale, i sindacati, i gruppi a livello comunitario e le organizzazioni a carattere volontario.

Anche se questa iniziativa ha una sua identità precisa e distinta, dovrà essere presentata regolarmente una relazione al comitato di controllo del Docup, per l'Irlanda del Nord, e al comitato di controllo del QCS, per l'Irlanda.

17. I due governi dovranno dimostrare il carattere addizionale dell'aiuto (compreso il contributo finanziario dei due Stati membri), al di là di quanto già stabilito in materia per l'Irlanda del Nord e l'Irlanda, rispettivamente nel Docup e nel QCS.

Al momento di istituire l'iniziativa comunitaria di cui trattasi, la Commissione e gli Stati membri interessati concorderanno dei dispositivi precisi (in particolare per quanto riguarda la frequenza delle valutazioni) per verificarne il carattere addizionale.

18. Per promuovere il pieno coinvolgimento di tutte le parti interessate e per realizzare efficacemente l'approccio dal basso, essenziale per il successo dell'iniziativa, dovrà essere garantita un'assistenza tecnica sia in fase di preparazione, sia in fase di attuazione del programma. Durante la fase di preparazione la Commissione fornirà l'assistenza tecnica necessaria per l'elaborazione delle misure concernenti le priorità e per la definizione dei meccanismi di attuazione.

Il programma presentato congiuntamente dai due Stati membri dovrebbe prevedere un fondo per l'assistenza tecnica durante l'attuazione del programma.

Detta assistenza tecnica può includere:

— diffusione di informazioni e altre azioni di sensibilizzazione;

— l'intervento di consulenti e di esperti per la valutazione intermedia del programma e in particolare per il riesame iniziale del suo funzionamento, previsto nel terzo anno di attuazione;

— finanziamento di seminari, conferenze ecc., che facilitino la realizzazione degli obiettivi dell'iniziativa, e cioè la pace e la riconciliazione;

— la creazione di un meccanismo di coordinamento che sviluppi il potenziale esistente a livello delle comunità e delle associazioni a carattere volontario, segnatamente nei gruppi di donne, che aiuti i gruppi locali a elaborare proposte e processi di valutazione e che abbia altresì una funzione di animazione e costituisca una risorsa comune per lo sviluppo del progetto.

Le possibilità di accesso al finanziamento saranno oggetto di una vasta pubblicità e verranno diffuse ampie informazioni in merito.

Non opposizione ad un'operazione di concentrazione notificata

(Caso n. IV/M.542 — Babcock/Siemens/BS Railcare)

(95/C 186/05)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

Il 30 giugno 1995 la Commissione ha deciso di non opporsi alla suddetta operazione di concentrazione notificata e di dichiararla compatibile con il mercato comune. La decisione si basa sull'articolo 6, paragrafo 1, lettera b) del regolamento (CEE) n. 4064/89 del Consiglio [1]. I terzi sufficientemente interessati potranno ottenere una copia della decisione facendone richiesta scritta al seguente indirizzo:

Commissione delle Comunità europee
Direzione generale della Concorrenza (DG IV)
Task Force Fusioni
Avenue de Cortenberg/Kortenberglaan 150
B-1049 Bruxelles
Telefax: (32-2) 296 43 01

[1] GU n. L 395 del 30. 12. 1989; versione rettificata: GU n. L 257 del 21. 9. 1990, pag. 13.